

All'altare

È ra sempre un problema sentire la voce di William...

Afona com'era, per quanto si sforzasse, l'emissione della voce gli riusciva sempre insoddisfacente. Tutti, tranne lui, avevano una voce potente.

Al direttore del teatro, finalmente, arrivarono le lamentele del pubblico. L'impianto acustico fu aggiornato!

Da allora avvenne che gli ascoltatori si lamentassero perché non riuscivano a comprendere le parole proprio dei parlatori dalla voce potente, rimbombante, mentre cominciarono a congratularsi con William perché quando parlava si faceva sentire forte e chiaro.

Come mai? Gli altri tromboni, fidandosi della loro voce potente, non si curavano del microfono, mentre William metteva la sua poca voce nel microfono che l'amplificava benissimo.

Quando ci si mette a pregare, la nostra voce risulta debole e afona, se non la si rinforza aggiornandosi

e munendosi d'uno speciale impianto acustico: l'accordo con i fratelli.

Si capisce perché Gesù raccomanda: prima di metterti davanti all'altare va a riconciliarti. Il fratello ti capirà, Dio ti esaudirà.

